

Ristorazione, pulizia e lavanderia accordo per i lavoratori degli appalti

(m.a.) Ristorazione, pulizie e lavanderia nell'ospedale di Zelarino: sono oltre duecento i lavoratori degli appalti interessati al cambio di gestione dalla vecchia alla nuova struttura sanitaria. L'altroieri è stato ratificato un protocollo d'intesa in cui vengono garantiti livelli occupazionali e salariali. Attorno allo stesso tavolo si sono seduti, l'Asl, con il direttore del presidio ospedaliero di Mestre, Onofrio Lamanna, un rappresentante di Veneta Sanitaria, società di intermediazione per le attività commerciali e uno di Sodexho Italia, società referente per i servizi di ristorazione, pulizia e lavanderia, nonché i segretari sindacali di categoria: per la Cgil, Andrea Brignoli (Filcams) e Mirko Ferrarese (Funzione pubblica); per la Uil, Luigino Boscaro (Uiltucs), Daniele Zennaro (Ultraspotti) e Francesco Menegazzi (Fp), e per la Cisl Luciano Conforti e Bertilla Manente (Fisascot) e Damo De Rossi (Fp). Sostanzialmente positivo il giudizio sull'esito dell'incontro: «La nostra preoccupazione - commenta Boscaro - era di salvare il posto di lavoro degli addetti degli appalti, gestendo la transizione nell'ambito delle regole previste dal contratto nazionale che prevede il mantenimento del posto per coloro che risultano assunti da almeno tre mesi. Al riguardo l'Asl darà conferma scritta a Veneta Sanitaria e a Sodexho sull'avvio dei servizi di ristorazione a partire dal 1. gennaio 2008, quest'ultima contatterà la società Serenissima per attivare le procedure per il cambio di gestione. Abbiamo quindi chiesto a Sodexho di adottare la stessa prassi anche per le pulizie e l'azienda si è dichiarata disponibile al confronto per verificare congiuntamente l'organizzazione del lavoro. In tal senso l'Asl richiederà a Manutencoop l'elenco del personale attualmente operante». «Per quanto riguarda il servizio bar - conclude Boscaro - entra in campo una nuova società, la H Group di Mestre».

IL GAVVAPRINO

4
febbraio
2008

